



Città Metropolitana di GENOVA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. FRANCO ALBERTO BUCCHIONI

DOTTOR FAUSTO GUGLIELMI

DOTTOR ANTONIO BIANCHI



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Premesse e verifiche	6
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	13
Risultato di amministrazione.....	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	19
Fondi spese e rischi futuri	20
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	23
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27
CONTO ECONOMICO	29
STATO PATRIMONIALE	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	34
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	34
CONCLUSIONI	34



Città Metropolitana di GENOVA

Organo di revisione

Verbale n. 9, del 29/3/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.lgs. n. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 della Città Metropolitana di GENOVA, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Genova, lì 29/3/2019

Firmato digitalmente

L'organo di revisione
(Dottor Franco Alberto BUCCHIONI)
(Dottor Fausto GUGLIELMI)
(Dottor Antonio BIANCHI)



INTRODUZIONE

I sottoscritti **Dottor Franco Alberto BUCCHIONI** (Presidente), **Dottor Fausto GUGLIELMI** (Membro) e **Dottor Antonio BIANCHI** (Membro), **revisori nominati** con delibera del Consiglio Metropolitan n. 40, del 7/11/2018, ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati dal Sindaco Metropolitan nella seduta del 27/3/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;
- e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1, lettera d), del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. n. 118/2011;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239, comma 1, lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 6
di cui variazioni di Consiglio	n. 4



Città Metropolitana di GENOVA

di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 TUEL	--
di cui variazioni del Sindaco, con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis TUEL	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 <i>quater</i> TUEL	--
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	--

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.



CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

La Città Metropolitana di Genova registra una popolazione al 31.12.2017, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 844.957 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente, alla data odierna, non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- In assenza di rilievi, non ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, D.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del TUEL;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 D.lgs. n. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.



153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- non è in dissesto;
- in assenza, non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive (*)	616.100,00	-	-
- lettera b) - copertura disavanzi	-	-	-
- lettera c) - ricapitalizzazioni	-	-	-
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	-	-	-
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	-	-	-
Totale	616.100,00	0,00	0,00

(*) La somma è stata ripartita sugli esercizi finanziari 2016/2018 con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 23/2016

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti né segnalati debiti fuori bilancio.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	38.503.744,07
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	38.503.744,07

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	6.771.453,71	7.211.562,00	38.503.744,07
<i>di cui cassa vincolata</i> ⁽¹⁾	0,00	7.211.562,00	32.329.007,69

(1) Ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria



Città Metropolitana di GENOVA

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	0,00	7.211.562,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	1.118.849,31	0,00	989.046,35
Fondi vincolati all'1.1	=	1.118.849,31	0,00	8.200.608,35
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	9.118.333,51	46.387.702,87	130.605.859,29
Decrementi per pagamenti vincolati	-	10.237.182,82	30.512.979,99	106.477.459,95
Fondi vincolati al 31.12	=	0,00	15.874.722,88	32.329.007,69
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	8.663.160,88	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	0,00	7.211.562,00	32.329.007,69

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		7.211.562,00			7.211.562,00
Entrate Titolo 1.00	+	68.703.715,33	25.621.849,44	32.269.691,04	57.891.540,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	153.557.357,29	139.737.646,19	8.156.160,39	147.893.806,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	10.624.045,82	6.513.079,48	1.826.163,00	8.339.242,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	232.885.118,44	171.872.575,11	42.252.014,43	214.124.589,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	220.183.397,76	148.157.801,37	24.899.630,68	173.057.432,05
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	8.260.000,00	8.245.739,61	0,00	8.245.739,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	228.443.397,76	156.403.540,98	24.899.630,68	181.303.171,66
Differenza D (D=B-C)	=	4.441.720,68	15.469.034,13	17.352.383,75	32.821.417,88
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	4.441.720,68	15.469.034,13	17.352.383,75	32.821.417,88



Città Metropolitana di GENOVA

Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	2.490.299,74	0,00	454.185,18	454.185,18
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	14.913.165,70	4.538.878,43	1.792.323,69	6.331.202,12
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	14.913.165,70	4.538.878,43	1.792.323,69	6.331.202,12
Spese Titolo 2.00	+	22.768.035,56	3.504.832,00	3.369.031,85	6.873.863,85
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	41.973,36	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	22.810.008,92	3.504.832,00	3.369.031,85	6.873.863,85
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	22.810.008,92	3.504.832,00	3.369.031,85	6.873.863,85
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-7.896.843,22	1.034.046,43	-1.576.708,16	-542.661,73
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	36.142.204,61	17.242.389,74	4.830,17	17.247.219,91
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	36.503.453,14	17.221.411,74	1.012.382,25	18.233.793,99
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	3.395.190,93	16.524.058,56	14.768.123,51	38.503.744,07

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	30.000.000,00	28.000.000,00	31.000.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	-	989.046,35	-
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	303,00	135,00	-
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	23.729.861,80	6.155.527,86	-
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	-	-	-
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	-	-	-

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2018 è stato di euro 31.000.000,00:



Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1, co. 859 della L. n. 145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. n. 33/2013.

L'ente non ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del d.l. n. 66/2014 in quanto l'informazione è già fornita dall'indicatore relativo ai pagamenti inserito nel piano degli indicatori.

In caso di sfioramento dei tempi di pagamento l'ente non ha indicato le misure correttive in quanto non ricorre la fattispecie

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del d.l. n. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo di Euro 5.114.705,05**, comprensivo di FPV e avanzo applicato, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	- 2.434.444,89
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	5.359.662,98
Fondo pluriennale vincolato di spesa	7.540.659,04
SALDO FPV	-2.180.996,06
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	7.856.064,71
Minori residui passivi riaccertati (+)	5.056.833,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	-2.799.231,61
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-2.434.444,89
SALDO FPV	-2.180.996,06
SALDO GESTIONE RESIDUI	-2.799.231,61
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	9.730.146,00



Città Metropolitana di GENOVA

AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	24.838.003,77
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	27.153.477,21

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	58.000.000,00	57.684.104,10	25.621.849,44	44,42
Titolo II	149.851.863,69	147.582.433,19	139.737.646,19	94,68
Titolo III	8.050.000,00	8.166.015,85	6.513.079,48	79,76
Titolo IV	8.948.780,61	4.618.174,48	4.538.878,43	98,28
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i..

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:



Città Metropolitana di GENOVA

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPIUTATI)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.211.562,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		2.098.244,76
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		213.432.553,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		204.423.641,48
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		824.676,74
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		8.245.739,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			2.036.740,07
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		500.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	2.536.740,07
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		9.230.146,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		3.261.418,22
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.618.174,48
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		7.815.791,42
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		6.715.982,30
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			2.577.964,98
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			5.114.705,05



Città Metropolitana di GENOVA

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		2.536.740,07
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	500.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		2.036.740,07

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del F.P.V. finale al 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	2.098344,76	824.676,74
FPV di parte capitale	3.261.418,22	6.715.982,30
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:



Città Metropolitana di GENOVA

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	2.109.080,71	2.098.244,76	824.676,74
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	1.297.906,76	360.243,58	29.405,09
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	606.677,65	769.840,24	693.358,31
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	-	914.824,61	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	151.160,00	-	73.590,60
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-	28.322,74
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	53.336,33	53.336,33	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	4.760.697,71	3.261.418,22	6.715.982,30
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	941.159,87	292.538,61	5.264.814,66
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	1.783.763,09	1.458.796,33	30.000,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	2.035.774,75	1.510.083,28	1.421.167,64

**Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo di Euro 27.153.477,21**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				7.211.562,00
RISCOSSIONI	(+)	44.049.168,29	193.653.843,28	237.703.011,57
PAGAMENTI	(-)	29.281.044,78	177.129.784,72	206.410.829,50
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			38.503.744,07
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			38.503.744,07
RESIDUI ATTIVI	(+)	31.791.998,65	43.341.140,93	75.133.139,58
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	16.643.103,02	62.299.644,38	78.942.747,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			824.676,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			6.715.982,30
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			27.153.477,21

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	32.186.972,13	34.568.149,77	27.153.477,21
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	4.675.082,14	4.982.461,17	5.976.905,96
Parte vincolata (C)	17.354.242,71	21.170.180,85	19.037.073,05
Parte destinata agli investimenti (D)	9.770.860,04	8.068.360,04	2.021.542,85
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	386.787,24	347.147,71	117.955,35



Città Metropolitana di GENOVA

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Risultato d'amministrazione al 31.12.2017							
		Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	0,00							
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	0,00							
Finanziamento spese di investimento	-	0,00							
Finanziamento di spese correnti non	-	0,00							
Estinzione anticipata dei prestiti	-	0,00							
Altra modalità di utilizzo	-	0,00							
Utilizzo parte accantonata	-		0,00	0,00	0,00				
Utilizzo parte vincolata	3.680.000,00					0,00	0,00	0,00	3.680.000,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti	6.050.146,00								
Valore delle parti non utilizzate	24.838.003,77			0,00		0,00	0,00	0,00	17.490.180,85
Valore monetario della parte	34.568.149,77	347.147,71	4.982.461,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.170.180,85

**ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Sindaco Metropolitan n. 20 del 13/3/2019, munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto del Sindaco sopra citato ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 1/1/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	83.697.231,65	44.049.168,29	31.791.998,65	- 7.856.064,71
Residui passivi	50.980.980,90	29.281.044,78	16.643.103,02	- 5.056.833,10

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	5.824.785,11	454.931,56
Gestione corrente vincolata	998.959,75	1.100.237,99
Gestione in conto capitale vincolata	1.032.319,85	3.386.676,87
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	109.511,68
Gestione servizi c/terzi	0,00	5.475,00
MINORI RESIDUI	7.856.064,71	5.056.833,10

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione prende atto che non ci sono stati crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;



Città Metropolitana di GENOVA

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

titolo	tipologia	residuo iniziale	riscossi su residui	riaccertamento residui	residuo da residuo	residuo da comp	residuo finale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
	101 Imposte, tasse e proventi assimilati	44.848.876,75	32.269.691,04	- 4.973.092,69	7.606.093,02	32.062.254,66	39.668.347,68
	104 Compartecipazioni di tributi	811.839,61	-	- 186.799,82	625.039,79	-	625.039,79
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa Totale	45.660.716,36	32.269.691,04	- 5.159.892,51	8.231.132,81	32.062.254,66	40.293.387,47
2	Trasferimenti correnti						
	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	19.271.382,08	6.834.212,03	- 1.092.527,83	11.344.642,22	6.742.587,00	18.087.229,22
	103 Trasferimenti correnti da Imprese	1.304.200,00	1.304.200,00	-	-	1.102.200,00	1.102.200,00
	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	225.051,60	17.748,36	- 74.403,19	132.900,05	-	132.900,05
	Trasferimenti correnti Totale	20.800.633,68	8.156.160,39	- 1.166.931,02	11.477.542,27	7.844.787,00	19.322.329,27
3	Entrate extratributarie						
	100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	2.163.665,21	1.595.818,10	- 430.795,25	137.051,86	412.256,03	549.307,89
	200 illeciti	840.175,88	52.962,01	- 7.898,84	779.315,03	698.657,37	1.477.972,40
	300 Interessi attivi	-	-	-	-	48,30	48,30
	500 Rimborsi e altre entrate correnti	671.066,05	177.382,89	- 58.227,24	435.455,92	541.974,67	977.430,59
	Entrate extratributarie Totale	3.674.907,14	1.826.163,00	- 496.921,33	1.351.822,81	1.652.936,37	3.004.759,18
4	Entrate in conto capitale						
	200 Contributi agli investimenti	5.309.357,86	1.338.138,51	- 788.975,74	3.182.243,61	14.296,05	3.196.539,66
	400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	-	-	65.000,00	65.000,00
	Entrate in conto capitale Totale	5.309.357,86	1.338.138,51	- 788.975,74	3.182.243,61	79.296,05	3.261.539,66



Città Metropolitana di GENOVA

Entrate da riduzione di attività finanziarie								
5	100	Alienazione di attività finanziarie	95.440,41	17.971,00	-	77.469,41	-	77.469,41
	300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	2.834.323,99	436.214,18	- 243.344,11	2.154.765,70	-	2.154.765,70
Entrate da riduzione di attività finanziarie								
Totale			2.929.764,40	454.185,18	- 243.344,11	2.232.235,11	-	2.232.235,11
Entrate per conto di terzi e partite di giro								
9	100	Entrate per partite di giro	4.858.898,98	352,92	-	4.858.546,06	1.677.558,10	6.536.104,16
	200	Entrate per conto terzi	462.953,23	4.477,25	-	458.475,98	24.308,75	482.784,73
Entrate per conto di terzi e partite di giro								
Totale			5.321.852,21	4.830,17	-	5.317.022,04	1.701.866,85	7.018.888,89
Totale complessivo			83.697.231,65	44.049.168,29	- 7.856.064,71	31.791.998,65	43.341.140,93	75.133.139,58

Con riferimento alla riduzione dei residui attivi del titolo 1, tipologia 101, di cui alla tabella che precede, si precisa che l'importo di euro 4.973.092,69 deriva dalla riduzione della quota accantonata nella misura minima prevista dal D.L. n. 69/2013 pari al 10% degli introiti da alienazioni avvenute nel 2016.

L'organo di revisione prende atto del lavoro svolto nell'anno per l'eliminazione dei residui attivi e passivi e invita l'Ente a proseguire nel monitoraggio e ad effettuare l'eventuale stralcio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.



Città Metropolitana di GENOVA

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 5.976.905,96.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge n. 147/2013, né alcuna somma è stata accantonata quale fondo per perdite risultanti dal bilancio di esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 175/2016.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

**ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA**1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento**

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	68.435.829	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	46.957.181	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	8.624.506	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	124.017.515	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	12.401.752	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	2.116.000	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	0	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	2.116.000	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		1,71%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	39.259.194,97
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	8.245.739,61
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	31.013.455,36



Città Metropolitana di GENOVA

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	55.496.331,88	47.418.058,14	39.259.194,97
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	8.078.273,74	8.158.863,17	8.245.739,61
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	47.418.058,14	39.259.194,97	31.013.455,36
Nr. Abitanti al 31/12	854.099	850.071	844.957
Debito medio per abitante	55,52	46,18	36,70

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	2.116.000,00	1.741.263,25	1.388.989,22
Quota capitale	8.078.273,74	8.158.863,17	8.245.739,61
Totale fine anno	10.194.273,74	9.900.126,42	9.634.728,83

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

CONSORZIO	DEBITO RESIDUO A CARICO DELLE IMPRESE FINANZIATE	TOTALE CONTROGARANZIE DELLA CITTA' METROPOLITANA E ASSEGNATO AI CONFIDI	TOTALE PRATICHE ESISTENTI	Somme pagate a seguito di escussioni 2018
FONDO NON ASSEGNATO		70.000,00		
COARGE	435.879,66	17.413,71	3	-



Città Metropolitana di GENOVA

CREDIT COM LIGURIA	794.987,82	212.677,23	45	5.480,07
RETEFIDI LIGURIA	4.559.132,52	609.540,60	50	64.870,66
TOTALI	5.790.000,00	909.631,54	98	70.350,73

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 i contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge n. 164/2016, della Legge n. 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge n. 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge n. 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 28/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14/3/2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

**ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE****Entrate**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie di competenza dell'ente			
	2016	2017	2018
accertamento	781.543,41	738.384,34	1.029.102,46
riscossione	347.111,81	289.314,99	330.445,09
	%riscossione	39,18	32,11
FCDE	90.683,43	650.068,95	1.218.809,08

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 106.276,96 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 in conseguenza della risoluzione di alcuni contratti di locazione non più rinnovati

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	694.492,45	
Residui riscossi nel 2018	579.823,32	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.201,90	
Residui al 31/12/2018	112.467,23	16,19%
Residui della competenza	349.078,39	
Residui totali	461.545,62	
FCDE al 31/12/2018	0,00	

**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	20.577.996,53	20.077.923,39	- 500.073,14
102	imposte e tasse a carico ente	2.009.286,19	1.867.160,64	- 142.125,55
103	acquisto beni e servizi	39.550.195,67	127.107.069,47	87.556.873,80
104	trasferimenti correnti	36.590.123,95	52.905.138,14	16.315.014,19
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	1.742.030,74	1.394.668,54	- 347.362,20
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	115.084,03	288.134,69	173.050,66
110	altre spese correnti	523.969,74	783.546,61	259.576,87
TOTALE		101.108.686,85	204.423.641,48	103.314.954,63

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. n. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge n. 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. n. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. n. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge n. 208/2015, comma 562 della Legge n. 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 723.790;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 34.910.833;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. n. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con



Città Metropolitana di GENOVA

popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9 del D.L. n. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 *quater* della Legge n. 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	32.140.048,00	20.077.923,00
Spese macroaggregato 103	106.093,00	
Irap macroaggregato 102	2.700.055,00	1.260.674,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	-	-
Altre spese: da specificare.....	-	-
Altre spese: da specificare.....	-	-
Altre spese: da specificare.....	-	-
Totale spese di personale (A)	34.946.196,00	21.338.597,00
(-) Componenti escluse (B)	-	-
(-) Altre componenti escluse:	-	-
di cui rinnovi contrattuali	-	-
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	34.946.196,00	21.338.597,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.



VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del D.lgs. n. 118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), D.lgs. n. 118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di una nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche



Città Metropolitana di GENOVA

L'Ente ha provveduto in data 28/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2017	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Fiera di Genova Spa in liquidazione	19,95 %	2.908.955,00	0,00	Dipendente dagli esiti della liquidazione	2015 - 2016-2017

Hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2017 e, presumibilmente, subiranno perdite nell'esercizio 2018

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva un peggioramento del risultato della gestione ordinaria pari ad euro 3.362.381,96 (differenza fra componenti positivi e componenti negativi e comprensivo dell'IRAP) rispetto all'esercizio precedente motivato dai seguenti elementi: riduzione delle entrate tributarie solo parzialmente compensata dall'introito della transazione con il Ministero degli Interni sulla locazione del palazzo della Questura.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 18 del principio contabile applicato 4/3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
15.696.158,41	13.099.684,96	14.257.948,08

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono per la maggior parte alla gestione dei residui.



STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono rilevati secondo gli schemi di bilancio pubblicati sul sito Arconet.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	--

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.



L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2 b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti, pari a euro 23.456.461,73, non è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce in quanto inserito nelle passività ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2 b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

Crediti dello Sp	(+)	97.672.867,93
FCDE economica	(+)	-
Depositi postali	(+)	-
Depositi bancari	(+)	-
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	-
Crediti stralciati	(-)	13.671.881,58
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)	-
altri residui non connessi a crediti	(+)	-
RESIDUI ATTIVI =		75.133.139,58
quadratura		8.867.846,77

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.



Città Metropolitana di GENOVA

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato e economico dell'esercizio	+/-	importo
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	-
contributo permesso di costruire restituito	-	-
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	1.507.176,02
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		- 11.868.690,26
variazione al patrimonio netto		- 10.361.514,24

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	20.777.981,82
II	Riserve	328.894.653,61
a	da risultato economico di esercizi precedenti	39.328.068,35
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	289.566.585,26
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	- 10.361.514,24

Fondi per rischi e oneri

Non sussistono accantonamenti per fondi per rischi e oneri.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.



Città Metropolitana di GENOVA

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	104.992.754,17
Debiti da finanziamento	(-)	31.013.455,36
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	-
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	-
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	-
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	-
altri residui non connessi a debiti	(+)	4.963.448,59
RESIDUI PASSIVI =		78.942.747,40
quadratura	-	4.963.448,59
* al netto dei debiti di finanziamento		

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 4.517.251,48 riferiti a contributi ottenuti dalla Regione per manutenzione strade e ambiente e dallo Stato per manutenzione strade

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 33.244,88 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione al rendiconto in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.lgs. n. 118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione raccomanda all'Ente il continuo monitoraggio dei seguenti aspetti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Firmato digitalmente

L'organo di revisione
(Rag. Franco Alberto BUCCHIONI)

(Dottor Fausto GUGLIELMI)

(Dottor Antonio BIANCHI)